

AIB *Notizie* 10

Newsletter dell'Associazione italiana biblioteche

Associazione Italiana Biblioteche

Regione Siciliana
Assessorato dei beni Culturali
Ambientali e Pubblica Istruzione

CULTURA ORGANIZZATIVA E PIANIFICAZIONE RUOLO E PROSPETTIVE PER LE BIBLIOTECHE NEL MERCATO DELL'INFORMAZIONE



**XXXV
CONGRESSO
NAZIONALE**

bibliot expo

**CEFALÙ
30 settembre
4 ottobre 1989**

Patrocino: Presidenza della Regione Siciliana / Comune di Cefalù / Azienda Autonoma Provinciale
per l'incremento turistico di Palermo / Azienda Autonoma di soggiorno e turismo di Cefalù

**SINBIB è presente a BIBLIOTEXPO
Cefalù 30 settembre
4 ottobre '89**

XXXV Congresso: programma

Sabato, 30 settembre

Ore 15,30: Seduta inaugurale

Presiede: Francesco La Rocca

Saluto del Sindaco di Cefalù

Intervento di apertura dell'Assessore regionale ai Beni Culturali e Ambientali e Pubblica Istruzione

Giovanni Solimine, *Introduzione ai lavori*

Intervista a Sabino Cassese

Yen Tsai Feng, *Le biblioteche: risorse e priorità*

Domenica, 1 ottobre

Ore 9,30: Assemblea generale dei soci

Relazione sull'attività dell'Associazione e sul Bilancio consuntivo 1988 e preventivo 1990

Discussione e approvazione

Antonella Agnoli, Learco Andalò, *L'Agenda del bibliotecario: uno strumento di identificazione e informazione*

Ore 15,00: Visita a Palermo e Monreale

Lunedì, 2 ottobre

Ore 9,30: Organizzazione e pianificazione

Coordinatore: Tommaso Giordano

Relatori:

Arianne Iljon, *Per una comunità delle biblioteche europee*

Alix Chevallier, *Una politica per le biblioteche*

Vincenzo Lo Moro, *Biblioteche e sistema bibliotecario come istituzioni economiche*

Massimo Balducci, *Strategia e struttura: le condizioni per un razionale ed efficace impiego*

delle risorse nella pubblica amministrazione

Pier Giuseppe Nanni, *Le biblioteche e il mercato dell'informazione*

Ore 15,30: Esperienze e metodi di gestione consapevole

Coordinatore: Gabriele Lunati

Relatori:

David Baker, *Esperienze di organizzazione e gestione in Gran Bretagna*

Sergio Conti, *I sistemi bibliotecari e la pianificazione dei servizi*

Domenico Bogliolo, *La gestione per obiettivi delle risorse umane*

Gabriella Del Grosso, *I metodi statistici di valutazione dei servizi*

Discussione

Martedì, 3 ottobre

Ore 9,30: La legislazione e gli spazi per l'autonomia

Coordinatore: Maria Teresa Martinelli

Relatori:

Alberto Bombace, *La legislazione siciliana sulle biblioteche: attualità e prospettive*

Giovanni Lazzari, *Le riforme che attendono ancora*

Péter Szanto, *La legislazione ungherese per le biblioteche*

Marco Cupellaro, *Costi e mercato: informazioni per la biblioteca che decide*

Ario Rupeni, *L'esperienza delle aziende municipalizzate come riferimento*

per una gestione più efficiente dei servizi culturali

Discussione

Ore 15,30: Per la definizione della professione bibliotecaria

Coordinatore: Luigi Crocetti

Relatori:

Giuseppe Colombo, *Uno statuto per la professione*

Alberto Petrucciani, *L'identità professionale del bibliotecario*

Piero Innocenti, *Luoghi e contenuti della formazione*

Discussione

Ore 18,30: Conclusioni

Mercoledì, 4 ottobre

Gita sociale nella Valle dei Templi di Agrigento

Saluto ai convegnisti

I nostri Congressi hanno, per definizione, l'esigenza di sottoporre all'attenzione dei soci un tema di ampio interesse, che coinvolga nei limiti del possibile tutti i soci, a prescindere dal settore in cui essi operano e dalla specializzazione acquisita sul lavoro. Impresa certo non facile, alla quale per trentacinque volte gli organismi direttivi dell'Associazione hanno cercato di assolvere. Si tratta di cogliere ogni volta le questioni più sentite, sulle quali spesso c'è già una sensibilità diffusa, mentre altre volte bisogna compiere lo sforzo di far affiorare problemi che i bibliotecari covano sotto pelle e dei quali non sempre c'è la dovuta consapevolezza in tutta la base sociale.

Le oscillazioni – individuabili nei titoli dei Congressi tenuti dall'AIB nei suoi quasi 60 anni di vita – tra tematiche politiche e aspetti tecnici, così come l'alternarsi di occasioni di riflessione e di incontri a forte contenuto propositivo, rispecchiano, anno per anno, il clima delle biblioteche. I bibliotecari sono stati sempre chiamati a discutere e confrontarsi, mai a «fare accademia». Che poi alcuni Congressi siano riusciti meglio e altri meno bene, che a volte siano stati interessanti e altre no, che non sempre abbiano prodotto i risultati sperati, questo è nell'ordine delle cose.

Da qualche anno stiamo cercando di ridare slancio alle strutture bibliotecarie del nostro paese, attraverso l'individuazione di precise ipotesi di politica culturale. Ma la palude ristagna. Malgrado ci sia un diffuso consenso attorno alle questioni da noi sollevate e alle proposte che abbiamo avanzato (lo si è visto alla Conferenza nazionale che si è tenuta a Roma nel 1988 e all'interno di molti convegni svoltisi nell'ultimo anno), non si avverte ancora quella ripresa capace di portare le biblioteche italiane al passo con le esigenze della

società postindustriale, in cui i processi di circolazione dell'informazione acquistano un peso di grande rilievo, se non addirittura una funzione cardine. Da noi ai grandi discorsi, di cui tutti si riempiono la bocca, fa riscontro la prassi quotidiana piatta e il piccolo cabotaggio.

Ciò che si stenta a capire è che c'è bisogno di cambiare musica. Va introdotto, nelle biblioteche come in molti altri settori dei servizi pubblici, un costume nuovo, che faccia perno sul metodo della programmazione e che affondi le sue radici in una cultura organizzativa oggi assente nei vertici politici, nei responsabili amministrativi, negli operatori tecnici.

L'AIB ha avvertito il bisogno di avviare questo discorso e porge il benvenuto a quanti hanno accolto il suo invito. Buon lavoro e buon soggiorno a Cefalù.

Giovanni Solimine

Tanti impegni per il Congresso

Quando la Sezione Sicilia dell'AIB lanciò l'idea della realizzazione di un congresso nazionale nell'isola non pensava che l'iniziativa avrebbe avuto un tale successo di appoggi da parte degli enti pubblici. Si è mossa per prima la Regione Siciliana: il presidente Nicolosi ha deciso immediatamente di patrocinare l'iniziativa dimostrando in tal modo un interesse complessivo del governo regionale per il mondo delle biblioteche. La testimonianza definitiva, tuttavia, che non si trattava di un intervento «di facciata» è stata fornita dall'assessore regionale dei beni culturali, l'onorevole Raffaele Gentile, che ha addirittura assunto il congresso fra le iniziative direttamente promosse dal suo assessorato, facendolo divenire in tal modo un punto di riferimento culturale obbligato per tutte le strutture che in Sicilia si occupano dei beni bibliografici. Attendiamo il congresso per sentire dai rappresentanti della Re-

gione che vi interverranno parole chiare sulla possibilità di fare in Sicilia una legge sulle biblioteche; ma se è vero che una risposta a tale quesito può venir data dai politici, l'intervento previsto di Alberto Bombace, direttore regionale dei beni culturali, potrà fare chiarezza sullo stato dell'arte nel settore.

Il congresso, tuttavia, non si sarebbe potuto realizzare con altrettanto sforzo organizzativo senza l'impegno di altri enti locali siciliani, primi fra i quali quelli cefaludesi. All'interno dello sforzo intrapreso da anni per il massimo sviluppo turistico della cittadina tirrena il Comune, rappresentato dal sindaco Riggio e dall'assessore al turismo Guercio, ha ritenuto di dover appoggiare la nostra iniziativa con un congruo contributo, del quale gli va dato atto, nella certezza che la promozione del nostro congresso avrà un riverbero turistico interessante in una città che basa sulle proprie bellezze artistiche, ma soprattutto sul suo mare, le condizioni di sviluppo.

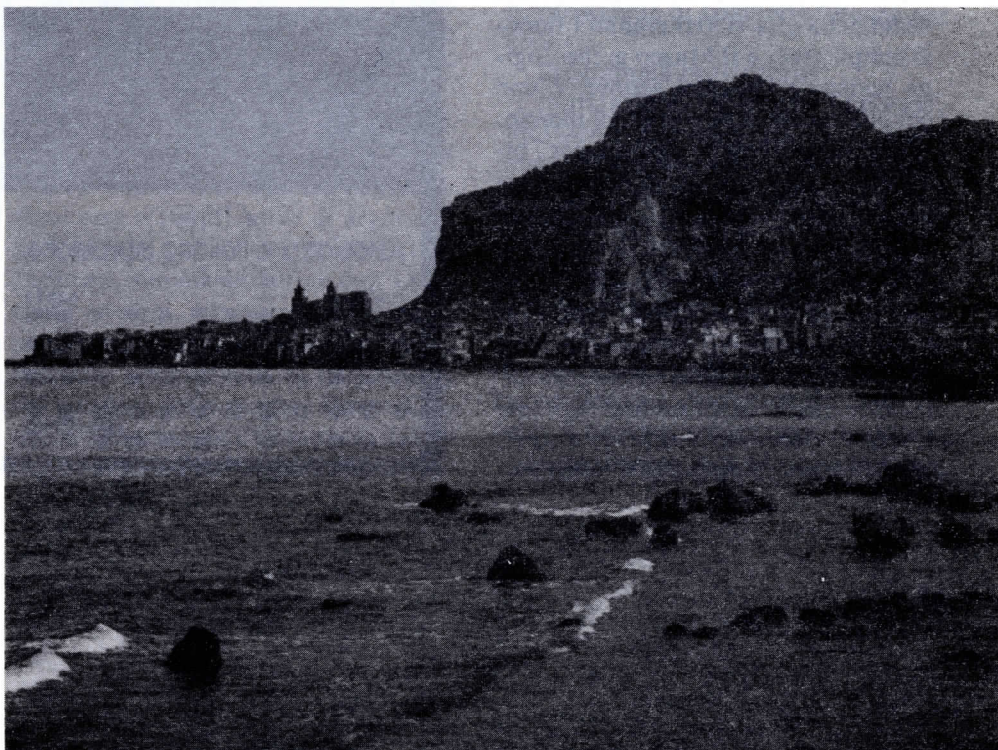
Come pure riteniamo che, in tal senso, non sarà vano lo sforzo contributivo realizzato in nostro favore dalla Azienda di turismo di Cefalù e dalla analoga Azienda provinciale di Palermo: ambedue le strutture, con iniziative direttamente organizzate, contribuiscono alla riuscita della manifestazione e il mondo bibliotecario saprà adeguatamente veicolare la generosità dell'accoglienza siciliana.

Francesco La Rocca

Una proposta di ospitalità

Assai nutrito il programma di manifestazioni collaterali e di ospitalità del XXXV Congresso nazionale di Cefalù. Oltre al consueto Bibliotexpo ed alla mostra «Sicilia da leggere» allestita a cura dell'Assessorato dei Beni Culturali della Regione Siciliana, tutto il programma è costellato di manifestazioni spettacolari e culturali volte a far conoscere ogni aspetto della vita e delle bellezze della Sicilia.

Si inizia domenica 1 ottobre con una gita in pullmann a Monreale e a Palermo. Vi sarà la possibilità di ammirare gli sfarzosi mosaici del Duomo di Monreale e le bellezze artistiche e architettoniche del capoluogo siciliano che, anche se viste a volo d'uccello perché il tempo è scarso e il Congresso ha le sue esigenze, meritano da sole un viaggio o un ritorno in Sicilia. Palermo ha in sé la città araba e quella normanna, palazzi barocchi e monumenti di ogni epoca; ma è soprattutto nel periodo liberty, quando coi Florio assurse a vero polo d'attrazione culturale e sociale d'Europa, che essa tocca il suo massimo splendore e costruisce alcuni gioielli di architettura e di impianto viario che ancora oggi è magnifico vedere. In serata si cenerà presso un ristorante palermitano e quindi si farà ritorno a Cefalù per il riposo notturno in vista



dei lavori dell'indomani.

Lunedì 2 ottobre si terrà, come è consuetudine, la cena sociale dell'Associazione all'Hotel Costa Verde: il menu è costituito da una serie di specialità siciliane offerte su un buffet all'aperto nella meravigliosa terrazza dell'albergo. Chi vorrà gustare per la prima volta o riprovare l'inimitabile sapore di panelle, crocchette, arancini, sarde a beccafico, carni e pesci di vario genere, melanzane arrosto o a caponata, pasta con sarde o con broccoli alla paolina e quanto altro la gastronomia siciliana è in grado di inventare (dall'antipasto al dolce) è servito. Nel corso della serata un gruppo folk cefaludese si esibirà nei canti e nelle danze popolari locali di maggiore interesse per gli amanti delle tradizioni popolari.

Martedì 3 ottobre, curato dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Cefalù, si terrà per i convegnisti uno spettacolo di cabaret con «I cavernicoli», uno fra i più interessanti gruppi di nuova comicità cabarettistica operanti in Sicilia, legato alla tradizione «classica» del genere, giocata sulla battuta fulminante e sul travestimento appena accennato, oltre che capaci di un miscuglio equilibrato di satira politica e di costume.

Mercoledì 4 ottobre, infine, in chiusura del Congresso, si terrà la consueta gita sociale. Quest'anno la cornice è costituita dalla Valle dei Templi di Agrigento, per la quale è inutile aggiungere descrizioni. Nel corso della gita si visiteranno i famosi templi greci e il Museo archeologico regionale che, nel settore, è uno dei più importanti e ricchi del mondo.

Un'interessante possibilità per i bibliofili: si sta cercando di organizzare per l'occasione una visita alla famosa Biblioteca Lucchesiana, il cui patrimonio è riconosciuto da tutti come uno dei più interessanti per antichità e preziosità delle opere; anche se la struttura non funziona ancora a pieno regime, gli interessati e i bibliotecari capaci di apprezzarne appieno il valore crediamo che non mancheranno.

Sicilia da leggere Mostra bibliografica

I partecipanti al XXXV Congresso dell'AIB avranno modo di visitare la mostra bibliografica «Sicilia da leggere» allestita per l'occasione a Cefalù.

La mostra bibliografica, presentata annualmente dal 1985 nell'ambito della rassegna dell'editoria contemporanea organizzata a Roma dal Centro per la promozione del libro, documenta l'attività editoriale dell'Assessorato Regionale beni culturali e ambientali e pubblica istruzione e dei suoi istituti periferici attraverso più di cento pubblicazioni stampate in occasione di iniziative culturali direttamente promosse dall'Assessorato e di iniziative catalografiche e di ricerca di biblioteche, musei, gallerie regionali, istituti di alta cultura ed universitari e delle Sovrintendenze per i beni culturali ed ambientali operanti nella regione.

L'iniziativa, oltre a contribuire alla divulgazione della conoscenza del patrimonio culturale di cui la Sicilia è ricca e dell'attività dell'assessorato nel campo della tutela e della valorizzazione

dei beni culturali, vuole anche favorire una più ampia informazione su pubblicazioni di difficile reperibilità perché in parte esaurite ed in parte non diffuse attraverso i normali circuiti del commercio librario.

Tra i volumi esposti figurano il «BCA Bollettino d'informazione», giunto ormai all'ottavo anno di vita, i più recenti volumi della collana «Sicilia/Biblioteche», cataloghi di mostre, guide dei musei regionali, i primi «Quaderni» pubblicati dal Centro regionale per la progettazione ed il restauro, saggi e studi che danno notizia delle ricerche condotte sui beni culturali in Sicilia da studiosi, ricercatori, funzionari tecnico-scientifici non solo siciliani.

L'occasione del Congresso che l'AIB tiene a Cefalù dal 29 settembre al 4 ottobre può costituire una ulteriore possibilità per un più vasto pubblico di avvicinarsi ai beni culturali della Sicilia e in particolare ai fondi bibliografici che sono stati censiti e catalogati, negli anni più recenti, con crescente attenzione, come testimo-

Si conclude la campagna d'iscrizioni 1989

Nel corso del Congresso nazionale dell'AIB, che si svolge a Cefalù dal 30 settembre al 4 ottobre, sarà ancora possibile, per i «ritardatari», effettuare l'iscrizione 1989 all'AIB. La conclusione del Congresso segnerà anche la chiusura della campagna d'iscrizioni: chi non ha

ancora rinnovato la sua adesione è pregato di farlo entro questa data. Solo in questo modo potrà continuare a ricevere «AIB Notizie», il «Bollettino d'informazioni» e l'Agenda del bibliotecario 1990. L'Agenda sarà inviata (gratuitamente) solo a chi risulterà in regola con il pagamento delle quote. Per consentire a tutti i soci, ed in particolare ai nuovi iscritti, di ricevere subito le nostre pubblicazioni periodiche, si invitano le Sezioni a comunicare con tempestività nominativi e indirizzi alla Segreteria nazionale - casella postale 2461 - 00100 Roma A-D.



niano i cataloghi delle edizioni del XVI secolo (Fondo siciliano della Biblioteca centrale della regione, Fondo del Museo archeologico di Palermo) ed i cataloghi dei periodici (Biblioteca Centrale di Palermo e Biblioteca regionale di Catania). Questi cataloghi sono stati pubblicati nella collana «Sicilia/Biblioteche», curata dall'Assessorato regionale dei beni culturali e ambientali, collana alla quale «si affida il non facile compito della documentazione e circolazione della conoscenza del patrimonio librario siciliano».

La mostra, corredata per il periodo che va fino al 1987 di un catalogo-depliant con indici, sarà completata con un catalogo cumulativo nel quale figureranno gli indici generali dei nomi e dei luoghi e, come di consueto, l'indicazione degli istituti ai quali richiedere le pubblicazioni esposte e ancora disponibili.

La mostra è allestita e curata dalla Biblioteca Centrale della Regione Siciliana e dall'Assessorato Regionale per i beni culturali e ambientali e pubblica istruzione, Direzione Regionale beni culturali e ambientali, Gruppo VII/BC, Settore beni librari.

B.C.R.S.

Sulla formazione dei bibliotecari

La Sezione Lombardia dell'AIB in collaborazione con il Servizio biblioteche della Regione Lombardia e la Società Umanitaria, organizza una giornata su «Formazione professionale dei bibliotecari in Lombardia: realizzazioni, proposte, linee di sviluppo». L'incontro, cui sono stati invitati a partecipare i rappresentanti di enti e istituzioni pubbliche e private attive nel campo della formazione, si terrà martedì 31 ottobre, presso la sede della Società Umanitaria, via Daverio 7, Milano.

Per ulteriori informazioni: Walter Manfredini, Biblioteca della Società Umanitaria, (02) 55187242.

Aggiornamento sul viaggio in URSS

Nei precedenti due numeri di «AIB Notizie» abbiamo annunciato che l'Associazione sta organizzando un viaggio di 13 giorni (10-22 aprile 1990) in Unione Sovietica, con la collaborazione della Sezione Emilia Romagna. Dai primi riscontri sembra che l'iniziativa sia stata accolta con particolare interesse dai soci e questo fa ben sperare per il successo del viaggio. Per ora siamo in grado di fornire solamente una traccia del programma turistico-culturale, mentre tutta la parte di visite e incontri professionali è allo studio dei colleghi sovietici e sarà comunicata quanto prima attraverso queste pagine. Ricordiamo che è indispensabile effettuare la pre-iscrizione di L. 50.000 entro il 15 dicembre 1989. Il versamento può avvenire o tramite assegno intestato e indirizzato all'AIB (c/o Biblioteca nazionale «Vittorio Emanuele», viale del Castro Pretorio 105, 00185 Roma, 06-493532), o direttamente presso la segreteria del Congresso nazionale che si svolge a Cefalù dal 30 settembre al 4 ottobre. La somma versata verrà rimborsata automaticamente alla fine di febbraio 1990, se nel frattempo non sarà pervenuta la conferma definitiva con il relativo acconto. La quota di L. 1.600.000 (a cui bisogna aggiungere L. 35.000 di tassa di iscrizione) comprende il viaggio, tutti i trasferimenti, il soggiorno completo in alberghi di seconda categoria, le guide locali e gli ingressi ai musei. Il programma di massima prevede:

1° giorno: partenza da Roma o Milano per Kiev; arrivo, sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno: visita a Kiev, al monastero di Kiev Peciorskaja Laura; incontri professionali.

3° giorno: parte della giornata a Kiev e trasferimento in serata a Odesa; sistemazione, cena e pernottamento.

4° giorno: visita alla città di Odesa; incontri professionali.

5° giorno: mattino a Odesa e trasferimento in serata a Volgograd; sistemazione, cena e pernottamento.

6° giorno: visita alla città; incontri professionali.

7° giorno: mattino a Volgograd e nel pomeriggio trasferimento a Leningrado; sistemazione, cena e pernottamento.

8° e 9° giorno: visita alla città di Leningrado; incontri professionali.

10° giorno: Leningrado-Mosca; sistemazione, cena e pernottamento.

11° e 12° giorno: visita alla città di Mosca e incontri professionali.

13° giorno: in mattinata trasferimento all'aeroporto e partenza per Milano o Roma.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Antonella Agnoli, (041) 994691, Paolo Malpezzi, (051) 498263.

ISBD(NBM)

L'Associazione italiana biblioteche pubblica in questi giorni un nuovo «strumento per la professione» nella linea delle «nuove edizioni AIB». Si tratta del volume *ISBD(NBM). International Standard Bibliographic Description for Non-Book Materials. Revised edition*, che presenta, nella traduzione di Maria Concetta Barbagallo, la nuova edizione dello standard per la descrizione e l'identificazione di documenti non librari. Il costo è di L. 16.000. I volumi pubblicati dall'AIB sono prodotti e distribuiti dall'Editrice Bibliografica, che ne assicura la presenza nelle migliori librerie attraverso la rete delle Messaggerie Libri. I soci AIB, persone o enti, in regola con la quota sociale, possono usufruire di uno sconto del 25% sul prezzo di copertina, rivolgendosi direttamente all'Editrice Bibliografica. La pubblicazione della nuova edizione dello standard *ISBD(NBM)*, tradotta in italiano, si aggiunge alle traduzioni precedentemente pubblicate dalle «nuove edizioni AIB» di *ISBD(G)* e *ISBD(M)-revised* (curate da Rossella Dini).

Lettera ad Andreotti

Il 19 luglio scorso il presidente dell'AIB Giovanni Solimine – insieme ad Enrica Ormani, presidente dell'Associazione archivistica, e a Pietro Petrarola, presidente dell'Asotecnici – ha scritto all'allora presidente del consiglio incaricato Giulio Andreotti una lettera aperta, che riportiamo di seguito, denunciando la gravità della situazione in cui versa il Ministero dei beni culturali e chiedendo che, nella nuova compagine governativa, ad esso venisse preposta una guida politicamente autorevole.

È stato nominato l'avvocato Ferdinando Facchiano, deputato socialdemocratico di Beltiglio di Ceppaloni (Benevento). Auguri.

La grave situazione della gestione dei beni culturali in Italia costituisce ormai un problema ineludibile per il prossimo governo. La relazione fortemente critica della Corte dei conti, il libro bianco sulle disfunzioni del Ministero dei beni culturali pubblicato dall'ISPES, le critiche che da più parti hanno unanimemente denunciato le distorsioni contenute nel progetto di legge ministeriale di interventi pluriennali per 9.000 miliardi, e da ultimo l'episodio dello «scippo» dei 100 miliardi destinati alla Soprintendenza dell'Umbria per Todi e Orvieto, hanno portato all'attenzione dell'opinione pubblica gli aspetti strutturali di una grave situazione che va al di là delle responsabilità personali e degli episodi di cronaca più o meno scandalistica, che pur ci sono stati.

Da una parte si registra un abnorme accumulo di residui passivi per migliaia di miliardi dovuto all'assoluta inadeguatezza delle farraginosissime norme e procedure amministrativo-contabili vigenti per questo ministero. D'altra parte si registra una tendenza all'espansione incontrollata degli interventi straordinari finanziati con leggi speciali e attuati median-

te il metodo della concessione diretta gestita dal gabinetto del ministro al di fuori di ogni programmazione di priorità e coordinamento da parte degli organi tecnici competenti («giacimenti culturali», legge 160). Gli effetti perversi di quest'ultima prassi sono lo spreco di pubblico denaro in iniziative irrilevanti e pretestuose e la creazione a fini palesemente clientelari di un parcheggio di occupazione precaria sconnessa dalle attività istituzionali del ministero.

Malgrado questa apparente disponibilità di risorse, gli organi tecnici del ministero (soprintendenze, musei, archivi e biblioteche) vengono sempre lasciati privi dei mezzi minimi necessari per l'ordinaria gestione della tutela. Il personale scientifico specializzato responsabile della tutela stessa (archeologi, storici dell'arte, architetti, archivisti di stato, bibliotecari ed esperti) percepisce stipendi assolutamente inadeguati al livello delle funzioni tecnico-scientifiche e di ricerca svolte nei rispettivi settori disciplinari di competenza, con le quali è a sua volta in netto contrasto la volontà del ministero di mantenere il personale scientifico in uno stato giuridico impiegatizio generico non corrispondente alla realtà delle funzioni svolte.

La recente politica di interventi straordinari e di esautoramento degli organi tecnici si è infatti inserita come fattore dirompente in un contesto già degradato dalla paralizzante burocratizzazione istituzionale di un'amministrazione che nei progetti di fondazione doveva prevedere una larga autonomia degli organi tecnici. Fu invece istituito nel 1975 un ministero ordinario, che venne inoltre sottoposto a un vertice burocratico composto quasi interamente di funzionari amministrativi totalmente estranei, quando non francamente ostili, a quella che dovrebbe essere l'impostazione eminentemente tecnico-scientifica della gestione dei beni culturali.

Oltre a questo difetto di origine, il ministero dei beni culturali ha sofferto le conseguenze di un mancato im-

pegno da parte degli ultimi governi e di una gestione ministeriale sempre più approssimativa e incurante. Questa, che è, o meglio dovrebbe essere, un'amministrazione atipica con strutture e figure professionali di carattere fondamentalmente tecnico, ed è invece stata sottoposta a una logica puramente burocratica, è scesa anche nell'ambito dei ministeri alle ultime posizioni sotto il profilo dell'efficienza, dell'assenteismo, delle retribuzioni e della correttezza di gestione.

Eppure tanto disinteresse politico per le effettive esigenze della tutela dei beni culturali non sembra affatto giustificabile, se si pensa alla sempre crescente importanza che la salvaguardia della qualità della vita e del-

Il SINBIB per l'automazione delle biblioteche

Il SINBIB è un software specifico per la gestione delle biblioteche, progettato e realizzato dalla MO.DA. Modelli e Dati Srl di Roma. Il programma permette di automatizzare la gestione dell'acquisto e la catalogazione delle monografie e dei periodici. Il programma è organizzato a menu ed è quindi facile da utilizzare, anche per un utente non esperto.

La gestione dell'acquisto di una monografia prevede quattro fasi: l'ordinazione, la registrazione dell'arrivo, la registrazione della fattura e l'inventariazione. È possibile comunque concatenare le ultime tre fasi.

La catalogazione avviene secondo le norme ISBD(M) e ISBD(S). Ogni area viene immessa separatamente e il sistema inserisce automaticamente la punteggiatura prevista per la separazione tra le singole aree. Le informazioni codificate sono immesse sulla base dei codici previsti dal SBN. Per la

l'ambiente stanno assumendo, e ancor più se si pensa all'importanza altrettanto crescente che i beni culturali assumono per lo sviluppo economico del paese con l'incremento strategico del turismo culturale.

Crediamo perciò che sia ormai assolutamente necessario che le forze politiche e il prossimo governo considerino la questione della riforma della gestione dei beni culturali come uno dei problemi prioritari, valorizzando il ruolo e la competente autorevolezza della guida politica del ministero e promuovendo in Parlamento almeno i più necessari provvedimenti legislativi, ai quali le Associazioni professionali dei beni culturali, con le proposte da esse elaborate, sono in

grado di dare il contributo tecnico più qualificato.

Occorrono infatti con urgenza, in attesa della completa riforma del settore che tutti pur riconoscono necessaria, provvedimenti di riforma degli organi e delle procedure di program-

mazione e spesa e di riconoscimento dell'autonomia e di un appropriato stato giuridico per il personale scientifico, se si vuole cominciare finalmente a liberare la gestione dei beni culturali dalla nefasta logica burocratico-clientelare in cui si è incagliata.

Il programma AIB su Informazione e documentazione

La Commissione nazionale Informazione e documentazione nasce per una trasformazione della precedente Commissione AIB Speciali, attuata dal CEN sulla base di un'analisi dettagliata e di un'accurata valutazione delle attività in corso e in programma da parte di altre commissioni e gruppi di lavoro e, soprattutto, per venire incontro alle istanze emergenti sia in ambito associativo sia a livello nazionale e internazionale che portano a prestare maggiore attenzione ai rapporti biblioteca-bibliotecario-utente e agli strumenti attraverso i quali questi rapporti si realizzano. Inoltre la Commissione AIB Speciali aveva già da tempo cercato di inserire nei propri programmi attività di studio e di indagini di tipo trasversale (in particolare problemi di normalizzazione e letteratura grigia) che interessano tutti i bibliotecari, indipendentemente dalle appartenenze amministrative dei loro istituti. Nel frattempo la Commissione nazionale Biblioteche universitarie (ora Università e ricerca), nei suoi programmi di lavoro, prevede «coordinamenti d'area disciplinare», nel cui ambito vengono a porsi molte delle attività precedentemente esplicate dall'AIB Speciali.

È sembrato, quindi, opportuno, delimitare le aree di competenza delle due commissioni: l'una, Università e ricerca, incentrata sull'organizzazione dei servizi e delle loro strutture, l'altra, Informazione e documentazione, sulla metodologia e sull'organizzazione dei servizi come strumenti di informazione e documentazione.

La Commissione Informazione e documentazione cercherà di affrontare problemi e tematiche di interesse scientifico-professionale, al fine anche di elaborare, coalizzando le forze disponibili, strumenti che possano servire la comunità bibliotecaria e la sua utenza. Riunioni congiunte delle due commissioni e attività di coordinamento con altri gruppi di lavoro serviranno ad evitare le possibili sovrapposizioni di studi e di indagini.

Informazione e documentazione si articolerà in aree di intervento e in progetti di ricerca, originati dalla commissione stessa o in accordo con le sezioni regionali. L'elaborazione di studi o di progetti, i cui obiettivi potrebbero rientrare nell'ambito di competenza della commissione, dovrebbero comunque essere formalizzati anche con la commissione stessa sia per poter esercitare il necessario coordinamento delle attività sia per fornire il relativo supporto. L'inserimento graduale di altre tematiche nell'ambito delle aree di intervento, per ora delineate, ha come obiettivo il coinvolgimento di diverse professionalità e in particolare di referenti regionali per poter trasferire in sedi locali iniziative e indagini di più vasta portata anche nel tentativo di interessare i soci più attivi nello sviluppo di metodologie di lavoro e nella realizzazione di strumenti professionali per un servizio bibliotecario migliore.

La commissione, nella riunione del 19 luglio 1989, ha stabilito i programmi di attività da avviarsi per il 1989-1990, formalizzando la costitu-

pubblicità

classificazione delle notizie bibliografiche sono previste tre possibilità: thesaurus fino a sei livelli, Dewey con sei cifre, una classificazione libera; per la soggettazione non vi sono limiti al numero di soggetti che possono essere assegnati a una notizia.

La ricerca dei documenti può essere effettuata secondo 18 criteri diversi (ad esempio per parola nel titolo o nel soggetto). Sulle liste create in fase di ricerca possono essere applicate le operazioni logiche «and», «or» e «not» e quindi possono essere generate nuove liste combinate.

Il prestito è una funzione semplice e rapida. Il programma prevede anche il prestito in lettura, il rinnovo e il sollecito. Il modulo di gestione dei periodici permette di ordinare un periodico, rinnovare un abbonamento e gestire l'arrivo dei fascicoli ed il successivo invio dei volumi in rilegatura. Il SINBIB permette di stampare il catalogo sotto forma di schede e di tabulati; inoltre prevede diverse stampe utili a fini gestionali.

La Commissione nazionale

Forniamo i nominativi, le sedi di lavoro e gli indirizzi dei soci che fanno parte della Commissione nazionale informazione e documentazione:

Vilma Alberani (coordinatrice), Servizio attività editoriali, Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena, 299, 00161 Roma, (06) 4990253, fax (06) 4957621, telex 610071 IOSTAN I

Anna Maria Rossi (segretaria), Servizio attività editoriali, Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena, 299, 00161 Roma, (06) 4990945, fax (06) 4957621, telex 610071 IOSTAN I

Alessandro Bertoni, Biblioteca della facoltà di Economia e Commercio, Università degli studi, via Giardini, 456, 41100 Modena, (059) 350330, fax (059) 343562, telex 226136 (prenderà il 522373) LIBECO

Maria Pia Carosella, Istituto di studi sulla ricerca e documentazione scientifica del CNR, via Cesare de Lollis, 12, 00185 Roma, (06) 4452351-5

Alberto Cheti, Biblioteca comunale, piazza Vittorio Veneto, 27, 50054 Fucecchio (Firenze), (0571) 20349

Madel Crasta, Istituto dell'enciclopedia italiana, piazza Paganica, 4, 00186 Roma, (06) 67312248-67315434, fax (06) 67312175

Cecilia Cuturi, Istituto centrale per il catalogo unico e per le informazioni bibliografiche, viale Castro Pretorio, 105, 00185 Roma, (06) 4989472

Paola De Castro Pietrangeli, Servizio attività editoriali, Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena, 299, 00161 Roma, (06) 4990945, fax (06) 4957621, telex 670071 IOSTAN I

Ferruccio Diozzi, Centro italiano ricerche aerospaziali, via Maiorise, 81043 Capua (Caserta), (0823) 621966, fax (0823) 622024

Francesca Ferratini Tosi, Biblioteca dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, piazza Duomo, 14, 20122 Milano, (02) 8059803-8056081

Giovanna Mazzola Merola, Biblioteca di storia moderna e contemporanea, via M. Caetani, 32, 00186 Roma, (06) 6865479.

zione di quattro aree di intervento relative ad alcuni settori ritenuti prioritari o già attivati precedentemente, come nel caso della Letteratura grigia.

1.1) *Area di intervento*: Metodi e strumenti per l'informazione *.

Progetti di ricerca: Problematiche relative all'indicizzazione per soggetto. Liste di termini in settori specializzati (come, ad es., biblioteconomia, bibliografia e documentazione). Indagini settoriali sui sistemi di recupero dell'informazione in biblioteche e centri di documentazione (ad es., biomedicina).

1.2) *Area di intervento*: Strumenti per gli utenti *.

Progetti di ricerca: Istruzioni e guide all'uso della biblioteca e degli strumenti di ricerca bibliografica e documentaria. Programmi per l'istruzione, l'addestramento e l'informazione degli utenti.

* *Si è ritenuto necessario, per opportuni motivi di praticità, separare le due aree di intervento, in quanto la prima si rivolge prevalentemente agli addetti ai lavori, la seconda essenzialmente agli utenti.*

2) *Area di intervento*: Circolazione dei documenti.

Progetti di ricerca: Criteri e linee guida per le procedure.

3) *Area di intervento*: Letteratura grigia.

Progetti di ricerca: Indagine sui produttori e sulle biblioteche e centri di documentazione depositari di LG. Problemi di normalizzazione. «LG Informazioni».

4) *Aree di intervento*: Valutazione dei costi dell'informazione e problemi di gestione.

Progetti di ricerca: (Progetti di ricerca da definire con altre commissioni e gruppi di lavoro).

La commissione si propone, oltre ad attivare e realizzare i programmi su delineati, di offrire la propria consulenza alle Sezioni regionali nell'ambito della formazione professionale con l'elaborazione di linee guida per l'organizzazione di corsi e seminari sulla disseminazione dell'informazione e sulla gestione della documentazione.

Automazione a Bologna

Nel corso di una cerimonia svoltasi il 30 maggio nell'aula Carducci dell'Università di Bologna, alla presenza dei rappresentanti della Soprintendenza per i beni librari, della Regione, dell'ICCU e CNR, sono stati colti due significativi appuntamenti per l'automazione bibliotecaria dell'ateneo. L'Università, rappresentata dal rettore Roversi-Monaco, e la Regione Emilia-Romagna, nella persona del presidente della giunta Luciano Guerzoni, hanno firmato la «Convenzione-quadro per la creazione di un sistema informativo bibliotecario integrato», che definisce il rapporto collaborativo tra i due enti per lo sviluppo di SBN. È stata inoltre firmata una convenzione tra l'Università e l'Istituto centrale per il catalogo unico, il quale si impegna a fornire regolarmente i nastri della Bibliografia nazionale italiana, disponibili nel formato internazionale UNIMARC; ciò consentirà agli utenti fin da ora la consultazione tramite terminale e permetterà ai bibliotecari di avviare la catalogazione evitando errori dovuti alla soggettività dei dati immessi e spreco di tempo, poiché l'operatore si limiterà a catturare nella BNI la registrazione del posseduto e a riprodurla nel proprio archivio. L'adesione al progetto SBN costituisce la scelta, delicatissima e ricca di implicazioni, di un ambito preciso entro il quale articolare, in piena autonomia di gestione, l'autonomia delle biblioteche universitarie. I sistemi prescelti, dopo il confronto e la sperimentazione di sette pacchetti (a cura del CITAM) e con il coinvolgimento di tredici biblioteche «cavia», sono SBN-SQL e Basis-Techlib-Stacs: il primo prodotto è specifico per le funzioni fondamentali del progetto SBN, cioè catalogazione e prestito interbibliotecario, mentre il secondo è volto alla ricerca bibliografica e ai servizi all'utenza.

All'automazione delle biblioteche farà seguito la costituzione di banche dati bibliografiche, che raccoglieranno quanto verrà catalogato non solo dall'ateneo, ma anche nel territorio. In progresso di tempo verranno attuati anche i progetti di collegamento in rete delle biblioteche universitarie di selezione e fornitura su supporto informatico di documentazione culturale e scientifica (*preprint*, musei e immagini su disco ottico), di formazione di bibliografie specifiche dagli archivi centralizzati, di lettura ottica di testi elaborabili per comporre antologie o per riedizioni. Una serie di corsi per la formazione e riqualificazione degli operatori di biblioteca è stata avviata dal mese di maggio scorso e proseguirà fino alla fine dell'anno ed oltre, investendo via via i vari aspetti del sistema adottato, ma già da ora sono consultabili i dati provenienti dall'inventario automatizzato, utili pur nella loro assoluta mancanza di controllo catalografico. Proprio per la dinamicità delle biblioteche dell'ateneo quanto a mole di acquisti (quasi 6 miliardi all'anno) e di utenza, nonché per il valore del loro contenuto, ovvero i risultati della ricerca, la direttrice dell'ICCU, Morgen, ha sottolineato l'importanza di non disperdere tale patrimonio in una miriade di iniziative differenti, bensì di farlo convergere su SBN, un progetto attento a quel controllo catalografico che è condizione necessaria per un corretto recupero dell'informazione.

La Regione Emilia Romagna, che riconosce al servizio bibliotecario dell'università un valore locale essenziale, grazie alla sua banca dati e alle registrazioni catalografiche, per lo sviluppo culturale e tecnologico del territorio, assicura all'ateneo fondi e risorse destinati allo sviluppo di SBN e della ricerca bibliografica; in particolare la convenzione stipulata destina all'università 300 milioni per la sala bibliotecaria centrale, 200 milioni per il software del sistema di ricerca bibliografica, mentre sancisce il diritto dell'ateneo di ottenere finanzia-

menti sui fondi stanziati dalle leggi regionali per le biblioteche.

Un altro momento significativo, in questa fase iniziale dell'automazione delle biblioteche universitarie, è stato preannunciato da Petrucci, responsabile del catalogo collettivo dei periodici del CNR: nell'ambito di una convenzione tra i due enti è stato avviato dal giugno scorso l'aggiornamento online, da parte dell'Università di Bologna, del catalogo periodici del CNR e ne è stata resa possibile la consultazione su terminale.

È quindi pronta ad avviarsi, dopo un paio d'anni di indispensabili selezioni e sperimentazioni, l'automazione bibliotecaria dell'ateneo bolognese, che dimostra, con le scelte intraprese, di essere e di voler essere considerato tanto parte del sistema bibliotecario legato al territorio regionale, quanto parte del sistema delle biblioteche scientifiche nazionali ed internazionali.

Marina Zuccoli

Mostra a Cattolica

Si è chiusa il 9 settembre 1989 presso il Centro culturale polivalente di Cattolica la mostra «Le figure del delitto», inaugurata alla fine dello scorso mese di giugno in concomitanza con il decennale del *Mystfest*, il festival internazionale del cinema giallo e del mistero (l'ormai famoso appuntamento annuale di critici, autori e cinefili).

Nel sopralco della Biblioteca comunale – che ha sede all'interno del Centro – sono state esposte pubblicazioni rare o significative di argomento o genere poliziesco, prodotti dell'editoria italiana dalla fine dell'Ottocento ad oggi, spesso con illustrazioni «firmate», distinti in tredici nuclei tematici, individuati e commentati dal curatore della mostra, Renzo Cremona, docente dell'Università di Bologna, e presentati originalmente nel-

l'allestimento dell'art director Michele Provinciali.

Questa insolita mostra è stata promossa dalla Soprintendenza per i beni librari della Regione Emilia-Romagna, dall'Assessorato alla cultura del Comune di Cattolica e dalla biblioteca presso cui è stata allestita, che possiede un fondo librario specializzato, largamente sfruttato dagli espositori unitamente a volumi provenienti dalla Biblioteca nazionale centrale di Firenze, dalla Braidense e dalla Comunale di Milano, dalla Universitaria di Bologna e da quella dell'Archiginnasio della stessa città.

Il bellissimo e interessante catalogo, ricco di «figure del delitto» e di saggi su «l'arte del delitto», è tale da meritare una segnalazione a parte o meglio una recensione sul «Bollettino d'informazioni».

Magda Maglietta

Biblioteche e informazione

L'Associazione italiana biblioteche, Sezione Emilia-Romagna, in collaborazione con la Soprintendenza per i beni librari della Regione Emilia Romagna e con gli Istituti culturali del Comune di Correggio, organizza per il 13 ottobre 1989, a Correggio, presso il palazzo dei Principi, nel Teatro comunale B. Asioli, una giornata di studio sul tema «Biblioteche, informazione di comunità, utenza sociale».

Programma provvisorio:

Introduzione di Paolo Malpezzi, presidente regionale dell'AIB. Interventi: Dalle biblioteche alle mediateche: un approccio comparativo alla politica bibliotecaria in Francia e in Europa (Alain Massiard); La biblioteca e l'organizzazione dei servizi culturali ed informativi per la comunità (Janet Rennie). Il ruolo dell'utenza sociale nello sviluppo della organizzazione bibliotecaria: indagine a Correggio (Everardo Minardi); Verso un progetto di sviluppo di una biblioteca

di comunità: una proposta di catalogo multimediale (Alberto Ghidini); Dimostrazione e sperimentazione diretta di una schedatura multimediale (a cura della Soprintendenza per i beni librari dell'Emilia Romagna). Conclusioni di Nazareno Pisauri, soprintendente ai beni librari della Regione Emilia-Romagna: Biblioteche e biblioteca di comunità in Emilia-Romagna: dilemmi e strategie per un modello. Le giornate di studio, che vedono una significativa e qualificata presenza straniera, sono organizzate con il patrocinio della Provincia di Reggio Emilia e con la collaborazione del dipartimento di sociologia dell'Università di Bologna.

Storia dell'editoria

La Sezione Lazio dell'AIB, in collaborazione con la Provincia di Roma, ha organizzato una serie di conferenze sulla storia dell'editoria italiana: «Testi, tecniche, pubblico: per una storia dell'editoria italiana» (progetto e realizzazione a cura di Madel Crasta, coordinamento scientifico a cura di Armando Petrucci).

Programma provvisorio:

7 novembre: Nuove prospettive e nuove metodologie di storia dell'editoria europea (Armando Petrucci);

16 novembre: Nascita dell'editore moderno: Venezia nel Cinquecento (Amedeo Quondam);

21 novembre: L'editoria del popolo: libretti e fogli volanti nella prima età moderna (Ottavia Niccoli).

(Sede: Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, sala Igea).

28 novembre: La figura e il testo: editoria e libro scientifico fra Manierismo e Barocco (Eugenio Battisti);

5 dicembre: Vecchio e nuovo nel libro italiano fra Settecento e Ottocento (Valentino Romani);

12 dicembre: Editoria e letteratura dell'Italia unita (Giovanni Ragone).

Un convegno su Bodoni

Nell'ambito delle manifestazioni per il duecentocinquantenario anniversario della nascita di Giambattista Bodoni, che cadrà l'anno prossimo, nei giorni 25 e 26 agosto scorsi si è tenuto a Saluzzo, città natale dell'artista, un convegno promosso dalla Fondazione Bodoni per la cultura delle arti grafiche. Vi hanno preso parte, oltre a un gruppo di grafici e tipografi italiani, numerosi membri dell'Ecole de Lurs, il sodalizio provenzale che da oltre trent'anni organizza incontri internazionali nel campo della grafica. La figura di Bodoni ha costituito il punto di partenza per considerazioni di più ampio respiro, che hanno riguardato prima la tipografia francese del Settecento, in un'interessantissima tavola rotonda con interventi di Ladislav Mandel, René Ponot e Gérard Blanchard, poi l'arte tipografica contemporanea, con relazioni su Giovanni Mardersteig e Alberto Tallone, svolte dai rispettivi figli Martino ed Enrico. Sulla stessa linea la mostra «Bodoni ieri-oggi», che a un'esposizione di edizioni bodoniane possedute dalla Biblioteca civica di Saluzzo ha affiancato pubblicazioni di Mardersteig, Tallone, Sommaruga, Maestri e Novarese. Il convegno si è concluso con un ritorno al punto di partenza: è stato presentato il volume *Conoscere Bodoni*, un'antologia curata da Luigi Cesare Maletto, in corso di stampa presso l'editore Gianfranco Altieri di Collegno (Torino). Da ricordare che Altieri ha pubblicato nell'anno in corso la traduzione italiana di *L'eredità Gutenberg: per una semiologia della tipografia* di Gérard Blanchard, uno dei relatori del convegno di Saluzzo.

Frivola curiosità: al convivio finale hanno partecipato con funzione puramente passiva alcune bottiglie di lambrusco, etichettate come «L'inchiostro di Bodoni» e, come spiega un biglietto allegato a ogni item, imbottigliate per l'occasione dalla Cantina Parmigiana.

C. R.

Offerta editoriale

La storia d'Italia attraverso i suoi protagonisti

Con questo titolo la casa editrice La Navicella (via Costabella, 26, Roma, 06-3595533) intende avviare la pubblicazione di 40 volumi (in 4 anni) che illustrino alcune delle personalità politiche più importanti del nostro paese dal 1848 ad oggi. Si tratterà precisamente di 110 ritratti, curati da autorevoli esperti e studiosi della storia d'Italia e racchiusi in volumi particolarmente curati, col fine di *invogliare, soprattutto i giovani, a conoscere la storia d'Italia attraverso la vita e le opere dei principali protagonisti*. Sarà inoltre studiata la possibilità di fornire video e audio-cassette per meglio illustrare le personalità più recenti. Il prezzo di ogni volume è di L. 30.000, ma per facilitare la diffusione di questa collana tra gli studenti e attraverso le biblioteche è stata predisposta la vendita in abbonamento annuale di 10 volumi l'anno (considerati come periodici), che qualsiasi biblioteca può già sottoscrivere per il 1990. Per le biblioteche è comunque previsto lo sconto del 25%, quindi l'importo da versare per i primi 10 volumi del 1990 (a patto di effettuare l'operazione entro il 31 dicembre 1989) è di L. 225.000. Sarà invece comunicato a parte l'importo da versare eventualmente per le video e audio-cassette in allestimento, mentre a enti e biblioteche sarà inviata su richiesta una copia omaggio del manifesto che, di anno in anno, illustrerà i nomi dei protagonisti dei rispettivi volumi.

Ecco un elenco dei primi 10 volumi in corso di pubblicazione:

- 1) *I 4 re d'Italia* (Bruno Gatta); 2) *Enrico De Nicola*; 3) *Luigi Einaudi* (Riccardo Faucci); 4) *Giovanni Gronchi* (Gianfranco Merli); 6) *Antonio Segni*; 8) *Sandro Pertini* (Antonio Maccanico); 12) *Camillo Benso conte di Cavour* (Carlo Pischetta); 16) *Giovanni Giolitti* (Aldo Alessandro Mola); 20) *Vittorio Emanuele Orlando*; 24) *Alcide De Gasperi*.



BIBLIOTEXPO

Anche quest'anno Bibliotexpo, la mostra dei prodotti e dei servizi per le biblioteche, si affianca al Congresso dell'AIB con lo scopo di offrire ai bibliotecari un'ampia panoramica sulle più importanti novità che le aziende specializzate del settore propongono. La cultura professionale e la capacità di gestire l'«azienda biblioteca» si arricchiscono anche attraverso il costante aggiornamento sulle novità offerte dal mercato nazionale e internazionale, che si sta caratterizzando per una spiccata tendenza verso l'innovazione che tocca trasversalmente un po' tutti i settori: dall'informatica al microfilm, dall'arredamento all'editoria, passando per le commissionarie librerie e le agenzie per la gestione degli abbonamenti, fino alle soluzioni per l'antitaccheggio.

Fra le novità di quest'anno notiamo una significativa presenza internazionale, segno indiretto di come la biblioteca italiana si stia evolvendo, attirando l'attenzione dei produttori stranieri.

Una scorsa all'elenco degli espositori fa emergere in primo luogo le aziende che partecipano alla mostra sin dai congressi di Sirmione e Viareggio.

Le aziende maggiori intervengono a Cefalù con più di un settore di attività. La 3M Italia, ad esempio, propone due serie di prodotti specifici per biblioteche: innanzitutto i sistemi antitaccheggio che proteggono il patrimonio librario attraverso 12.000 installazioni in tutto il mondo, poi il settore del microfilm che offre diversi modelli adatti alle diverse esigenze di archiviazione. Numerose sono anche le novità presentate da altre aziende che operano nel settore del microfilm. Per prima va citata la Italmap, alla quale riconosciamo il merito di aver sponsorizzato la «valigetta del congressista», quest'anno particolarmente vivace per i suoi colori e per l'immagine ispirata alla nuova tessera AIB. La Italmap propone un nuovo catalogo che illustra una gamma completa di attrezzature specificatamente rivolte alle biblioteche ed alle loro particolari esigenze, dalla microfilmatura di libri e documenti alla gestione di archivi microfilmati. Sempre in questo settore è presente la Regma Italia con una serie completa di lettori e stampatori su carta comune, con i suoi sistemi di classificazione e di ricerca. Troviamo anche la SIP

Microfilm, che presenta un lettore a schermo panoramico per la lettura dei giornali a pagina intera.

Un altro settore che registra una folta presenza di «veterani» dei congressi AIB è quello delle commissionarie librerie e delle agenzie per la gestione degli abbonamenti. In rigoroso ordine alfabetico citiamo la DEA che da tutti i paesi del mondo propone alle biblioteche un servizio reso capillare dagli uffici operativi di Roma, Milano, Torino, Bologna, Napoli e Trieste; la EBSCO Italia che con il suo data-base contenente 180.000 titoli di riviste provenienti da tutto il mondo offre una gestione di nuovi servizi personalizzati tra cui il collegamento on-line Ebsconet, Jet program e Missing copy bank; la libreria scientifica internazionale Lange & Springer che presenta alle biblioteche il suo valido supporto per la gestione ordini e la distribuzione di libri e riviste scientifiche di tutto il mondo curato dall'ufficio di Bologna, il quale distribuisce anche numerosi Cd-rom e altri data-base; infine la Licosa, che con la sua quarantennale esperienza e il suo personale qualificato, offre servizi specializzati per biblioteche dalla nuova e prestigiosa sede di Firenze.

Per chi pensa di rinnovare l'arredo della propria biblioteca, lo stand della Gonzagarredi espone alcuni modelli di arredo bibliotecario, che si propongono di venire incontro in modo mirato alle specifiche esigenze delle diverse zone: l'area ricezione, l'area ludoteca, l'area studio, l'area ragazzi, ecc.

Notevole è anche la presenza del settore informatico, dove non poteva mancare la IBM Italia con numerose proposte di hardware e software per le biblioteche di tutte le dimensioni. Da Firenze la IF, che distribuisce TINlib (un insieme completo di funzioni automatizzate per la gestione della biblioteca): il programma, corredato da corsi e materiali in italiano, è disponibile in ambiente Ms-dos, Unix 5, e permette di lavorare in multiutenza con una dozzina di stazioni di lavoro. Sempre da Firenze troviamo Bassilichi, presente sia nel settore dell'informatica che in quello delle bibliografie su supporti ottici (Cd-rom e videodischi). C'è, inoltre, la Celcoop di Ravenna, specializzata in servizi generali di informatica e nella produzione di software per biblioteche ed enti locali.

Tra gli editori presenti a Cefalù non poteva mancare l'Editrice Bibliografica specializzata in letteratura professionale,

Mille libri in mostra

Fra le novità del XXXV Congresso AIB, un cenno particolare merita la presenza di alcune case editrici che hanno voluto aderire alla proposta di esporre le loro novità editoriali all'interno della sala congressi dell'Hotel Costa Verde.

Il Congresso dell'AIB infatti può rappresentare l'occasione per far conoscere ai bibliotecari numerose novità editoriali, e far conoscere meglio i cataloghi delle case editrici.

La mostra permetterà di consultare mille libri «protetti» da Tattle Tape System, il sistema antitaccheggio della 3M in grado di proteggere dai furti il patrimonio librario delle biblioteche senza danneggiare i volumi. Le case editrici che hanno aderito all'iniziativa sono le seguenti:

Casagrande Ed., Bellinzona (CH)
 Centro Studi Terapie Sessuali, Bologna
 Ciba Geigy Ed., Saronno (VA)
 Claudio Lombardi Editore, Milano
 CLUEB, Bologna
 Dario Flaccovio, Palermo
 Edizioni Lavoro, Roma
 Edizioni Gruppo Abele, Torino
 EDT/Musica, Torino
 Einaudi, Torino
 Electa, Milano
 Eleuthera, Milano
 E. Elle Edizioni, Trieste
 F. Ceratti Editore, Vignate (MI)
 A. Forni, Sala Bolognese (BO)
 FORMEZ, Roma
 Guerini & Associati, Milano
 Il Vaglio Cultura Arte, Milano
 Iperborea, Milano
 Lyra Libri, Como
 Marsilio Editore, Venezia
 Arnoldo Mondadori Editore, Segrate (MI)
 Piccoli, Milano
 Prosveta, Milano
 Red./Studio redazionale, Milano
 Touring Club Italiano, Milano
 Vita e Pensiero, Milano

biblioteconomia e repertori bibliografici, casa editrice talmente nota ai bibliotecari da rendere superfluo ogni altro commento: varrà solo la pena di ricordare che quest'anno, oltre alle ultime novità pubblicate, presenta Alice CD, il nuovo Cd-rom che contiene informazioni su gli oltre 300.000 libri in commercio.

Bibliotexpo propone molti nuovi marchi internazionali. Possiamo fare conoscenza con Tobias, il software europeo realizzato da un'equipe di esperti bibliotecari e adottato da oltre 100 fra le più importanti biblioteche d'oltralpe. Tobias è presentato allo stand della Datapoint Italia. Sempre in tema di nuovi software ricordiamo la AP Informatica Software di Firenze, specializzata in programmi per la gestione delle biblioteche e degli archivi.

Un cenno particolare alla MO.DA., Modelli e Dati di Roma a cui va un sentito ringraziamento per il contributo alla progettazione del programma di gestione delle iscrizioni utilizzato dalla segreteria del Congresso: la software house romana nel suo stand espone SINBIB, un programma che, a costi accessibili anche a biblioteche di modeste dimensioni, consente di automatizzare la gestione degli acquisti e la catalogazione delle monografie e dei periodici. La Ellediemme-Libri dal Mondo, l'agenzia per l'Italia della K. G. Saur, RR Bowker, Butterworths, propone anche microfilm, microfiche, Cd-rom e repertori bibliografici.

Nomi nuovi anche tra le commissionarie: dall'Olanda è arrivata la Faxon Europe, nota in tutto il mondo per la gestione degli abbonamenti, mentre da Monaco la Uni-Buch Hueber propone i suoi servizi di libreria universitaria e scientifica particolarmente specializzata in lingue, filosofia, giurisprudenza, economia e storia. Naturalmente presente anche la Swets-Rivisteria (filiale italiana della olandese Swets), che si è recentemente costituita a

Milano. I fornitori della British Library propongono nuovi servizi, come il FAST e il DATA-SWETS.

Dalla Svezia provengono gli arredi che la Abaco Forniture espone a Cefalù sottolineando che i mobili BTJ Products sono progettati in collaborazione con l'Associazione delle Biblioteche Svedesi. Non mancano le novità dalle aziende italiane che partecipano per la prima volta a Bibliotexpo: Mida Sistemi Microfilm che, oltre al service per la microfilmatura in 16 e 35 mm, propone le sue apparecchiature di ripresa e stampa.

IFNIA invece si presenta come società di consulenza, costituita da alcuni riconosciuti professionisti nel campo bibliografico, biblioteconomico, documentario e della scienza dell'informazione: la società fiorentina si propone anche come agenzia di rappresentanza a tutela degli interessi dei propri soci nel campo del collocamento e della gestione delle prestazioni professionali di settore. Da Ferrara, la Cooperativa Le Pagine propone i suoi servizi bibliografici e biblioteconomici. Il nuovissimo *Repertorio delle biblioteche italiane* contenente circa 10.000 schede di altrettante biblioteche pubbliche e private, è l'ultima novità dell'Editoriale Cassia di Roma. Sempre in tema di editoria ritroviamo La Rivisteria che espone la nuova edizione del *Catalogo dei periodici di cultura* al quale si affiancano i periodici «La Rivisteria» e «Libri novità per le biblioteche», oltre ad un gruppo di dieci case editrici che espongono nella zona riservata alla mostra libraria. Grande interesse desta il nuovo modello di fotocopiatrice studiato dalla OCE' Italia per le biblioteche che vogliono fotocopiare i loro libri senza recar danno alle rilegature. Un accenno particolare allo stand della Libreria Flaccovio, cui va il merito di presentare ai bibliotecari di tutta Italia una scelta oculata dell'editoria siciliana, attraverso un'esposizione di libri di editori noti e meno noti.

pubblicità

La soluzione SINBIB

Il SINBIB è un programma che consente, ad un costo accessibile anche a biblioteche di modeste dimensioni, di automatizzare la gestione degli acquisti e la catalogazione delle monografie e dei periodici. Il SINBIB può essere offerto su una pluralità di piattaforme hardware, dal personal computer in monutenza alle reti locali e geografiche complesse. La MO.DA. sarà presente con un proprio stand al Bibliotexpo che si svolgerà in coincidenza con il Congresso di Cefalù dal 30 settembre al 4 ottobre 1989. In questa sede verranno svolte dimostrazioni dal SINBIB e potranno essere richieste informazioni commerciali.

Per ulteriori informazioni sul SINBIB rivolgersi a: Germana Anisini, MO.DA. Modelli e Dati Srl, (06) 4746792-463577.

Le novità proposte da Bibliotexpo 89 sono dunque tante, tantissime. Purtroppo non a tutti i bibliotecari italiani è stato possibile raggiungere Cefalù e visitare questa mostra specializzata. A loro viene offerta la possibilità alternativa di sfogliare Bibliotexpo attraverso le pagine del *Catalogo* che chiunque può richiedere gratuitamente scrivendo alla società a cui l'AIB ha affidato la gestione di Bibliotexpo: Albatros Pubblicità, via Ciro Menotti, 33, 20129 Milano, (02) 202541-221497-2041114.

G.C.

«AIB Notizie», numero 10, ottobre 1989
Newsletter dell'Associazione italiana biblioteche.
Direttore responsabile: Giovanni Solimine; Coordinatore redazionale: Massimo Belotti; Redazione: Diego Asnaghi, Teresa De Gregori, Anna Maria Tammaro.
Direzione, Redazione, Amministrazione: AIB (06) 49.35.32, Casella postale 2461, 00100 Roma A-D.
Autorizzazione e registrazione del Tribunale di Roma n. 189 del 12-4-1989
Produzione e diffusione: Editrice Bibliografica.

Packaging: Livingstone srl
Fotocomposizione: Nuovo Gruppo Grafico srl, Assago.
Stampa: Arti Grafiche Colombo, Cusano Milanino.
Pubblicità: Albatros, Milano (02) 202541.
Spedizione in abbonamento postale Gruppo III - Pubblicità inferiore al 70%
«AIB Notizie» viene inviato gratuitamente ai soci AIB.
Abbonamento annuale: lire 50.000 da versare su ccp 45195203 intestato a Editrice Bibliografica, V.le Vittorio Veneto, 24 - 20124 Milano. Copyright © 1989 Associazione italiana biblioteche.